

COMMITTENTE

COMUNE DI SESTO AL REGHENA



Piazza Castello 1
33079 Sesto al Reghena (PN)
Tel.0434 693911 Fax. 0434 699500
sito Internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it
e-mail: segreteria@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.Lgs. 81/2008, art. 26)

OGGETTO DEL SERVIZIO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
PER ALUNNI E INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
E DELLE SCUOLE PRIMARIE DI SESTO AL REGHENA
ANNI SCOLASTICI 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024**

APPALTATORE

.....

IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO:

Ammontare appalto (triennio) € 591.600,00 IVA esclusa,
Oneri della sicurezza € 226,666 annui per 3 anni totale € 680,00.

PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale.

In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **documento unico di valutazione dei rischi interferenziali** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E APPALTATORE

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice.

Ragione Sociale	COMUNE DI SESTO AL REGHENA	xxxx
Indirizzo	Piazza Castello 1	
CAP	33079	
Comune	Sesto al Reghena	
Provincia	Pordenone	
Telefono	0434 693911	
Fax	0434 699500	
e-mail	segreteria@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it	
C.F.	80003970938	
P.IVA	00254030935	

DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO

Il servizio verrà svolto nei seguenti plessi scolastici:

Scuola dell'infanzia "Vittorino da Feltre" sita in via Silvio Pellico 2 a Ramuscello di Sesto al Reghena, dotata di refettorio;

Scuola primaria "Dante Alighieri" sita in via Julia Concordia 26 a Sesto al Reghena, dotata di refettorio;

Per la Scuola primaria "Don Antonio Cicuto", il servizio di refezione verrà svolto presso l'edificio della scuola di Via Santa Lucia, 11 Bagnarola di Sesto al Reghena, al primo piano e consumano il pasto in classe;

Il datore di lavoro della Ditta appaltatrice dichiara di avere effettuato un accurato sopralluogo di tutti gli immobili oggetto dell'appalto. Con tale sopralluogo la ditta dichiara di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, delle condizioni ambientali e conseguentemente nessuna obiezione potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Amministrazione Comunale di Sesto al Reghena

Datore di Lavoro

<i>Cognome/Nome</i>	Innocente Edi
<i>Indirizzo</i>	Piazza Castello 1
<i>Città</i>	33079 Sesto al Reghena (PN)
<i>Telefono</i>	0434 693911

Responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione

<i>Cognome/Nome</i>	Fabris Fulvio
<i>Indirizzo</i>	Via Boite 7/B
<i>Città</i>	33080 Porcia (PN)
<i>Telefono</i>	335 5348710

Medico Competente

<i>Cognome/Nome</i>	Patera Carlo
<i>Indirizzo</i>	Via Roma, 24
<i>Città</i>	30100 Noventa di Piave (VE)
<i>Telefono</i>	328 5440740

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

<i>Cognome/Nome</i>	Bernava Andrea
<i>Indirizzo</i>	Piazza Castello 1
<i>Città</i>	33079 Sesto al Reghena (PN)

Istituto Comprensivo di Cordovado

Datore di Lavoro

Cognome/Nome Dirigente scolastico – dott. Alessandro Venerus
Indirizzo Via Roma, 9
Città 33075 Cordovado (PN)
Telefono 0434 68205

Responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione

Cognome/Nome Xxxxx

Ditta appaltatrice

Datore di Lavoro

Nome xx
Indirizzo
Città

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Nome xxx
Indirizzo
Città
Telefono

Medico Competente

Nome xxx
Indirizzo
Città
Telefono

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Nome xxxx
Indirizzo
Città

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

L'appalto comprende le prestazioni afferenti il Servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria nonché per gli insegnanti ed i collaboratori aventi diritto, con l'onere per:

- l'approvvigionamento delle derrate necessarie alla predisposizione dei menù previsti per le scuole;
- la preparazione e la cottura dei pasti da espletare unicamente ed esclusivamente presso il centro cottura dichiarato in sede di gara;
- il trasporto nonché la porzionatura e distribuzione al tavolo dei pasti agli studenti, insegnanti e collaboratori aventi diritto presso i refettori delle scuole;
- preparazione, riordino e pulizia dei tavoli, sedie nei locali mensa dei singoli plessi scolastici;
- pulizia, riordino e sanificazione delle attrezzature di cucina e delle stoviglie, compresa la pulizia dei locali e dei pavimenti;
- la gestione del servizio con personale a carico della Ditta appaltatrice;
- l'implementazione del sistema HACCP in ciascuna sede di distribuzione dei pasti;
- il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Committente

Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, personale dell'Istituto Comprensivo quali docenti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

Viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetta a rischi dovuti ad attività interferenti: personale comunale interessato alla supervisione del servizio di ristorazione, insegnanti, alunni, personale ATA, genitori rappresentanti del comitato mensa, ispettori dell'Azienda per i Servizi Sanitari per le verifiche sanitarie e di igiene, consulenti e tecnici esterni, fornitori di alimenti e merce varia, tecnici per le manutenzioni di impianti e macchinari.

Appaltatore (xxxxxx)

DIPENDENTE	QUALIFICA

Con riferimento al contratto in essere, si conviene quanto segue:

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente, dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, informa l'impresa appaltatrice xxxx che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di impianti elettrici;
2. Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Rischio microclimatico
5. Scivolamenti e cadute;
6. Investimenti;
7. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
8. Possibili interferenze con personale non addetto;
9. Rischio biologico Covid.

Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, L'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio;
2. **UTILIZZO DI ATTREZZATURE DA CUCINA:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi di materiale stoccato nelle scaffalature. Verificare le condizioni di stabilità delle scaffalature ed adeguarle, ove necessario.
4. **RISCHIO MICROCLIMATICO:**, indossare abbigliamento di protezione adeguata dagli agenti atmosferici (pioggia, freddo, soleggiamento), prestare attenzione agli sbalzi di temperatura tra ambienti climatizzati ed esterni.
5. **SCIVOLAMENTO E CADUTE:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

6. **INVESTIMENTO DA AUTOMEZZI DI TRASPORTO:** non sostare nei viali di percorrenza di detti automezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.
7. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. Annunciare la presenza ai cancelli di entrata. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale e meteorologiche.
Procedere a passo d'uomo all'interno dei cortili e degli spazi aperti degli edifici, in particolare in presenza di studenti o altri utenti.
8. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.
Relativamente al locale refettorio con capienza di 20 alunni presso la scuola elementare di Bagnarola di Sesto al Reghena, nel quale saranno presenti attrezzature della ditta appaltatrice atte a garantire il servizio di preparazione dei piatti, si raccomandano adeguata sorveglianza e controllo da parte della ditta appaltatrice in modo da evitare che gli utenti del servizio (alunni, insegnanti, ...) vengano a contatto con le stesse.
9. **RISCHIO BIOLOGICO COVID** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sovrapposizioni temporali

Le interferenze lavorative tra i dipendenti della ditta appaltatrice ed i presenti (insegnanti, personale ATA, alunni, tecnici) all'interno degli edifici scolastici si avranno durante gli orari di distribuzione dei pasti, che possono variare per esigenze organizzative, e che per gli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 sono i seguenti:

Scuola	Orario di somministrazione	
	Pasto	Merende
Scuola dell'infanzia statale "Vittorino da Feltre" Via S.Pellico 2 - Ramuscello	11.30	Dalle 15 alle 16.30
Scuola primaria "Dante", via Iulia Concordia, 26 – Sesto al Reghena (Capoluogo)	Causa Covid: 1 turno h. 11.45 2 turno h. 12.45	
Scuola primaria "Don Antonio Cicuto", via Santa Lucia 11 – Bagnarola	h. 12.05 consumo pasto in classe	

Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra **insegnanti, personale ATA, alunni, tecnici**.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Servizio distribuzione pasti	Presenza di Tecnici, Fornitori e Ispettori	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	B
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche detergenti.	Transito di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza 	B
	Utilizzo di prodotti chimici detergenti	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B
Trasporto dei pasti dalla cucina centro di produzione	Presenza di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti	Investimento	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo	B

alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	e/o bambini all'interno del cortile della scuola		d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona Prevista	
Pulizia, igienizzazione, sanificazione di arredi ed attrezzature	Presenza di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini all'interno dei locali	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	B
Rischio Biologico Da Covid-19	Compresenza all'interno delle scuole di personale della ditta committente, personale della ditta appaltatrice e di utenti con rischio di contaminazione da coronavirus trasmesso da persona a persona tramite un contatto stretto con un caso infetto.	Possibile contagio Covid-19	Misurazione della temperatura; Mantenimento della distanza tra operatori di almeno un metro; devono indossare la mascherina di protezione; nella fornitura di materiale con carico/scarico, mantenere le distanze di almeno 1 metro tra autista e operatori; pulire a fine utilizzo le maniglie delle attrezzature usate; se non si utilizza un servizio igienico dedicato, la disinfezione degli stessi dopo ogni suo utilizzo; lavarsi più frequentemente le mani con adeguati detergenti.	MEDIO

Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante:

Descrizione	Costo Unitario	Quantità	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo – Pavimento bagnato	€ 20,00	4	€ 80,00
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.	€ 200,00	3	€ 600,00
TOTALE			€ 680,00

I COSTI DEGLI ONERI SI INTENDONO PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO (3 ANNI).

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, alla ditta appaltatrice si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva
in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.
Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La ditta appaltatrice **xxxxx**, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente Comune di Sesto al Reghena e la ditta appaltatrice, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio complessivo.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- La ditta appaltatrice, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli edifici scolastici del Comune di Sesto al Reghena interessati all'appalto

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- La ditta appaltatrice, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli edifici scolastici del Comune di Sesto al Reghena interessati all'appalto

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- La ditta appaltatrice

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- dati informativi relativi agli edifici scolastici di Sesto al Reghena;
- elenco dei rischi presenti presso gli edifici scolastici del Comune di Sesto al Reghena interessati all'appalto;

- procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- dichiarazioni e attestazioni;
- allegati

Sesto al Reghena, _____

Il committente
Comune di Sesto al Reghena
geom. Edi Innocente

La ditta appaltatrice
xxxxx
sig. xxxxx

ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Capitolato d'appalto.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal sig. geom. Edi Innocente dell'Amministrazione Comunale di Sesto al Reghena a cui hanno partecipato:

A) per la ditta appaltatrice **xxxxx** :

xxxxx legale rappresentante,

B) per il **Comune di Sesto al Reghena**:

geom. **Edi Innocente** in qualità di datore di lavoro per il Comune di Sesto al Reghena;

dott. **Stefano Padovan** in qualità di responsabile del servizio affari generali – servizi alla persona;

C) per l'**Istituto Comprensivo di Cordovado**:

prof. **Alessandro Venerus** – Dirigente scolastico reggente - in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Comprensivo di Cordovado,

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2) inventario di impianti, macchine ed attrezzatura di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Sesto al Reghena che verranno dati in comodato d'uso alla ditta appaltante.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

Per il Comune di Sesto al Reghena

Geom. Edi Innocente _____

Per la ditta xxxxx

Sig. xxxxxx _____

Per l'Istituto Comprensivo di Cordovado

Prof. xxxx _____